



*Regolamento per
l'accreditamento
e l'iscrizione al Registro*

luglio 2012

Standard Formativi

Il lavoro di Freud, Jung e dei loro successori è alla base di gran parte del nostro modo di pensare la società e una conoscenza dei principi psicoanalitici è un patrimonio professionale e personale. Questa teoria della mente può essere applicata alle indagini accademiche e culturali, alle professioni affini come le professioni nel sociale o la medicina, e a qualsiasi campo che si occupi di relazioni tra le persone, compresa la gestione e l'amministrazione.

Le associazioni e gli istituti che partecipano al Coopi offrono una vasta gamma di corsi, tra cui corsi introduttivi, seminari e molte altre iniziative formative.

Gli istituti, le associazioni e/o le scuole aderenti al Coopi offrono molti orientamenti teorici della psicoanalisi, senza alcuna limitazione prevista dal nostro coordinamento.

Il Coopi è governato da una serie di requisiti di idoneità alla pratica. Questi sono:

Il Regolamento per l'accreditamento e l'iscrizione al Registro

La Carta Etica

La politica di formazione professionale continua

La dichiarazione in materia di riservatezza

La procedura di ricorso

I Requisiti Formativi (standards minimi) concordati dal Coopi

Percorso di studi

Il percorso didattico professionale ha una durata di **almeno quattro anni** e si articola in una formazione teorica e pratica e, contemporaneamente attraverso una psicoanalisi personale e una psicoanalisi di supervisione, in accordo con gli orientamenti teorici dell'associazione e/o scuola associata che si decide di frequentare.

Sono previsti minimo quattro anni, suddivisi in:

Psicoanalisi personale

Formazione teorica e pratica

Psicoanalisi di supervisione individuale

Requisiti di ammissione

- a) Almeno Laurea triennale in qualsiasi disciplina
- b) Almeno quattro anni di Psicoanalisi personale
- c) Almeno un anno di Psicoanalisi di supervisione individuale o di gruppo
- d) Almeno quattro anni di Formazione teorica (frequentazione di corsi, seminari o gruppi di studio su temi attinenti alla psicoanalisi)
- e) Proseguimento, o inizio, di un percorso di Formazione professionale continua

Diploma e Titolo

La lunga tradizione della psicoanalisi stabilisce con molta chiarezza che non esiste la possibilità per un'istituzione di dare il Diploma di Psicoanalista a nessuno, quindi nemmeno il Coopi si arroga tale diritto, questo però non significa che non sia possibile creare un contenitore entro il quale il candidato possa crescere e giungere al momento della propria autorizzazione, che farà da sé ma anche con gli altri.

Il Coopi ritiene che il Titolo di psicoanalista non sia decretabile a priori da un'istituzione (a questo proposito si veda la teorizzazione di S. Freud) ma che passi attraverso un proprio riconoscimento di ruolo che permetta all'analista di autorizzarsi a porsi in quella precisa posizione asimmetrica; solo attraverso un lungo lavoro di formazione personale e di gruppo, l'analista può giungere a dirsi tale, considerando che la propria autorizzazione sarà passibile di non essere accolta dagli altri (a questo proposito si veda la teorizzazione di J. Lacan).

In questo senso il Coopi rilascia un **Attestato di Acquisizione degli Standards Professionali (AASP)** che tutela e garantisce il professionista in merito alle specifiche professionali ma che non ha nulla a che vedere con una valutazione di merito o con un Diploma o simile.